

# Servizio pre-ruolo: si va verso la vertenza

► La **Cgil-Fc** bellunese farà il punto con gli ex precari della scuola

## IL NODO

BELLUNO Servizio pre-ruolo? Anche la **Cgil-Fc** bellunese si muove ed avvia il percorso per l'apertura di una vertenza che ha come obiettivo il riconoscimento pieno del servizio pre-ruolo, cioè quello prestato prima dell'immissione in ruolo, nel corso degli anni di precariato. Una situazione che coinvolge molti insegnanti, anche in provincia di Belluno, ma la cui consistenza non è ancora possibile quantificare. Proprio per questo la **Cgil** organizza un incontro in calendario per martedì 29 maggio che si svolgerà al centro Giovanni XXIII (sala Candeggio, ore 16,30). Si tratta di un incontro preliminare perché il pre-ruolo venga riconosciuto pienamente ai fini della progressione di carriera. Finora, infatti, solo una parte minima degli anni lavorati in cattedra come insegnante precario è conteggiata completamente. La richiesta che muove l'avvio della vertenza è che gli anni lavorati come insegnante, siano essi stati svolti da precario o da insegnante di ruolo, finiscano per intero nel computo che serve per l'avanzamento della carriera. Il sistema finora vigente ha avvantaggiato coloro che – soprattutto nel passato – hanno avuto un'esperienza breve da precario: pochi anni di supplenza e poi immissione in ruolo, anche grazie ad una maggiore frequenza di concorsi. La trafila oggi è, in media, molto più lunga, con casi eclatanti di chi l'anno dopo essere stato assunto è andato in pensione per raggiunti limiti di età. Nel corso dell'incontro verranno illustra-

ti i requisiti necessari per poter avviare il ricorso, le modalità di adesione, i costi e i tempi. Personale docente, educativo e Ata di ruolo della scuola pubblica devono, fra l'altro, essere in possesso dei seguenti requisiti: un servizio pre-ruolo di durata pari o superiore a cinque anni; aver già superato l'anno di prova e aver presentato domanda di ricostruzione di carriera; è poi necessario che dalla data di immissione in ruolo non siano ancora trascorsi cinque-dieci anni, questo perché la rivendicazione economica è soggetta al termine di prescrizione quinquennale dalla data di immissione in ruolo, mentre la rivendicazione giuridica è soggetta a prescrizione decennale.

Giovanni Santin

**MARTEDÌ UN INCONTRO  
AL GIOVANNI XXIII:  
OBIETTIVO, CHIEDERE  
IL RICONOSCIMENTO  
PER LA PROGRESSIONE  
DELLA CARRIERA**

